

PIANO DI EMERGENZA-EVACUAZIONE

(PLESSO VIA DEL CASTORO)

In caso di incendi terremoti ed eventi straordinari

I pericoli presenti negli ambienti di lavoro possono essere suddivisi in due categorie: Pericoli per la sicurezza (di natura infortunistica) conseguenti ad impatti fisico-traumatici di diverso tipo (meccanici, elettrici, chimici, termici, ecc.). Normalmente le cause dei pericoli di tipo infortunistico dipendono dall'ambiente di lavoro, dalle macchine o apparecchiature utilizzate, dai modi operativi e/o dall'organizzazione del lavoro, ma vi possono anche essere casi di calamità naturali o di eventi estremamente gravi a causa dei quali ad essere in pericolo sono un gran numero se non tutti gli occupanti l'edificio (in questi casi il dirigente scolastico, sentite se necessario e possibile anche le autorità competenti, può decidere di evacuare l'edificio o trattenere gli occupanti all'interno mettendo in atto procedure diverse a seconda dei casi). Pericoli per la salute (di natura igienico-ambientale) conseguenti alle non idonee condizioni igieniche e/o ambientali.

In una scuola possono verificarsi entrambi gli eventi.

Nell'eventualità di eventi che richiedano l'evacuazione totale dell'edificio scolastico è necessario che si conoscano le norme da seguire e si mettano in pratica in modo che gli occupanti l'edificio scolastico possano mettersi in salvo nel minor tempo possibile. Perché ciò sia possibile è necessario che tutti abbiano ben presenti i seguenti punti:

1. SEGNALETICA

All'interno della scuola, opportunamente collocati, esistono cartelli standard con i simboli che indicano le vie di fuga, le uscite di emergenza, la posizione di estintori ed idranti e gli eventuali pericoli esistenti.

Oltre a ciò, nei locali ove necessario sono anche collocati cartelli riportanti divieti e/o suggerimenti sui comportamenti da tenere perché la sicurezza degli operatori sia sempre salvaguardata.

All'interno di ogni locale facente parte dell'edificio scolastico è appeso:

- un estratto delle istruzioni di sicurezza da seguire in caso di evacuazione veloce.
- planimetria del piano con evidenziato il locale in questione e tutte le indicazioni per raggiungere l'uscita più vicina (normale o di sicurezza), nonché il luogo identificato come punto di raccolta esterno.

2. ADEMPIMENTI DA ADOTTARE IN OGNI CLASSE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

In ogni classe il coordinatore designerà:

- un alunno con l'incarico di guidare la classe al punto di raccolta.
- un alunno con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni rimanga indietro, chiudere le finestre e la porta dietro di sé.
- nel caso nella classe fosse presente un alunno diversamente abile ma che può deambulare, anche un alunno (ed un suo sostituto) con l'incarico di aiutare il compagno nelle fasi di evacuazione solo nel caso in cui non sia presente il docente di sostegno e/o l'eventuale operatore ad esso attribuito. Per semplicità si tratterà del

compagno seduto nel banco dietro a quello dell'alunno stesso o, nel caso in cui quest'ultimo fosse già seduto nell'ultima fila, sarà il compagno o la compagna seduto davanti.

Per lo stesso motivo vengono designati quali aprifila e chiudifila rispettivamente l'alunno seduto nel primo banco vicino alla porta e quello seduto nell'ultimo banco in fondo alla classe al lato opposto della porta.

3. ALLARME

Al verificarsi di un evento che renda necessario l'abbandono dell'edificio scolastico (incendio e/o altra situazione di grave pericolo) sarà dato l'ordine di evacuazione.

Essendo il plesso dotato di impianto rilevazione incendi in caso di necessità questi attiverà la sirena di emergenza.

Se l'allarme di evacuazione dovesse derivare da un pericolo non connesso con un incendio (pertanto non rilevato dall'impianto automatico) il pulsante di attivazione sarà attivato manualmente tramite i pulsanti presenti nell'istituto ai vari piani. L'ordine di evacuazione in tal caso potrà essere impartito solo dal Capo d'Istituto o da un suo sostituto ufficiale munito di delega poteri (il suo sostituto responsabile di plesso).

L'allarme viene dato dunque dal suono continuo di una sirena. Prestare massima attenzione poiché si chiuderanno automaticamente tutte le porte tagliafuoco dotate di calamita presenti nell'edificio.

In caso di mal funzionamento dell'impianto l'allarme sarà dato dal suono continuo della campanella che segnala l'inizio e la fine delle lezioni.

In caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione sarà dato personalmente in ogni classe dal personale ausiliario assegnato ai piani.

4. COMPORTAMENTO di DOCENTI, PERSONALE ed ALUNNI

- interrompere immediatamente ogni attività
- tralasciare il recupero di oggetti personali, preoccuparsi solo di coprirsi adeguatamente se ciò non comporta perdite di tempo.
- evitare manifestazioni di allarme e/o panico
- incolonnarsi ordinatamente seguendo il percorso indicato dalla segnaletica senza correre
- gli alunni incaricati provvederanno ad orientare la classe controllando che nessuno rimanga indietro e chiudendo finestre e porta della classe.
- il docente presente in classe, essendo il responsabile dell'evacuazione, si preoccuperà di portare con sé la copia dell'elenco degli alunni della classe con allegato modulo di evacuazione che troverà nella busta appesa alla porta della classe e seguirà gli alunni fuori dall'edificio indicando loro la via di fuga nonché accompagnandoli al punto di raccolta ove rifarà l'appello.
- gli alunni diversamente abili ed i loro accompagnatori si incolonneranno dietro tutti gli altri allievi.
- In caso di alunni diversamente abili con ridotte capacità motorie per cui non in grado di scendere ai piani inferiori, questi dovranno essere accompagnati dal docente di sostegno (in caso di sua assenza dall'ausiliario in servizio al piano) al di fuori della uscita di emergenza ed attendere i soccorsi sul pianerottolo della scala antincendio. L'accompagnatore di cui sopra deve chiudere la porta tagliafuoco che permette l'uscita alla suddetta scala antincendio.

- Gli alunni che al momento dell'allarme dovessero trovarsi al di fuori della classe si incolonneranno ugualmente ordinatamente raggiungendo l'uscita più vicina. Si uniranno alla propria classe solo una volta raggiunto il luogo di raccolta.
- I docenti che dovessero trovarsi a svolgere attività didattica in un laboratorio al momento dell'evacuazione avranno il compito di disattivarne l'impianto elettrico agendo sull'interruttore dedicato presente nell'aula.
- In caso di docenti con ridotte capacità motorie per cui non in grado di scendere ai piani inferiori, questi affideranno l'elenco della classe e la responsabilità del controllo alunni al punto di raccolta, al docente della classe limitrofa e rimarranno al di fuori dell'uscita di emergenza (sul pianerottolo esterno della scala antincendio) in attesa dei soccorsi.

5. INCARICHI SPECIFICI del PERSONALE AUSILIARIO e ATA

Quotidianamente il personale ausiliario provvederà a controllare che tutte le porte di sicurezza siano aperte alle 7.30 e chiuse al termine delle attività scolastiche, nonché che le vie di fuga siano sgombre. In caso di rilevamento di anomalie sarà cura del personale informarne tempestivamente la Dirigenza. La responsabilità in caso di inadempienze di controllo ricade sul singolo individuo.

In caso di emergenza al segnale di evacuazione rapida:

Il personale ausiliario in servizio al terzo piano avrà cura di:

- comunicare immediatamente i fatti alle centrali di soccorso (numero unico di emergenza 112)
- esprimersi concisamente e con chiarezza seguendo le indicazioni fornite dalla dirigenza su come allertare i soccorsi facendosi dare le generalità dell'interlocutore.
- avvisare il personale della scuola materna collocata ai piani primo e secondo del medesimo edificio dell'emergenza accorsa nei nostri locali
- portare con sé l'elenco del personale docente e ATA in servizio e recarsi nei punti di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza degli alunni.

Il personale ausiliario in servizio al piano terra avrà cura di:

- scendere immediatamente al piano terra se si dovesse trovare ad altro piano usando le scale.
- chiamare l'ascensore, accertandosi che sia vuoto, staccare l'interruttore che lo alimenta.
- interrompere l'erogazione della corrente elettrica agendo sull'interruttore generale presente al piano.
- accertarsi che l'ingresso sia sgombro per permettere l'arrivo dei mezzi di soccorso ed in particolare che il portone di accesso al parcheggio sia aperto.
- uscire al di fuori dell'edificio e recarsi a chiudere l'interruttore di intercettazione gas.

Il personale ausiliario agli altri piani avrà cura di:

- interrompere l'erogazione della corrente elettrica agendo sugli interruttori di piano (se l'interruttore generale non fosse stato già scollegato).
- controllare che nessuno rimanga nei servizi e/o nei corridoi.
- raggiungere il punto di raccolta a seconda della via d'uscita utilizzata coadiuvando i docenti nella sorveglianza degli alunni

- Il personale ATA presente nell'ufficio tecnico (V piano) dovrà disattivare l'impianto elettrico del locale agendo sull'interruttore dedicato prima di uscirne. Dovrà altresì controllare che nessun alunno rimanga nei servizi e nei corridoi del V piano ed interrompere l'erogazione di energia elettrica nei laboratori se in quel momento non vi erano insegnanti a farvi lezione. Sempre se l'interruttore generale non fosse stato scollegato.

6. SGOMBERO E VIE DI USCITA

Per lo sgombero dell'istituto le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) indicate sulla planimetria appesa nella loro aula a seconda dell'aula in cui si troveranno al momento dell'allarme

Lo sgombero avverrà a partire dal piano terra via via proseguendo verso l'alto.

In caso di inagibilità delle scale interne e esterne le classi degli ultimi piani dovranno rimanere in aula aprendo le finestre ma chiudendo il più ermeticamente possibile la porta dell'aula stessa.

Docenti, genitori, personale ausiliario e/o di segreteria ed eventuali altri occupanti in quel momento l'edificio scolastico dovranno uscire, a seconda del luogo in cui si venissero a trovare nel momento dell'emergenza, seguendo le vie di fuga segnalate sulle planimetrie affisse nei vari locali.

Coloro che usufruiscono delle scale interne per evacuare dovranno prestare la massima attenzione in quanto potrebbero trovare (a partire dal secondo piano in giù) i bambini della scuola materna occupati nelle medesime azioni di evacuazione dei locali. Tutti coloro che usciranno dall'edificio (pertanto solo nei casi in cui sia necessaria l'evacuazione dei locali) hanno come punto di raccolta piazza Romagnosi.

7. PUNTI DI RACCOLTA

Il personale e gli alunni usciti dall'edificio scolastico gireranno a sinistra portandosi in Via Moresco e lì, ancora a sinistra, costeggeranno l'edificio seguendo il marciapiede fino a piazza Romagnosi dove si raduneranno, salvo diversa disposizione data dai responsabili. In piazza occuperanno il lato a sinistra nelle vicinanze del bar Moresco.

Ogni classe resterà unita ed il docente accompagnatore controllerà la presenza dei propri alunni segnalando l'eventuale assenza ai responsabili della sicurezza o (in assenza degli stessi) alle forze dell'ordine intervenute per il soccorso. Avrà inoltre cura di compilare il modulo predisposto a tal fine presente nella cartellina trasparente appesa a lato della porta della classe e riportante (sull'altro lato) l'elenco della classe. Tale modulo sarà consegnato al Responsabile dell'evacuazione o un suo delegato, dopo averlo siglato.

Il Responsabile dell'evacuazione sarà munito di tablet o cellulare collegato alla rete con il quale effettuerà un controllo immediato sugli alunni risultanti dispersi per assicurarsi che questi fossero effettivamente presenti quella mattina a scuola.

Le classi resteranno nei punti di raccolta sino a diversa disposizione del Dirigente Scolastico o del suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento.

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Si ricorda che in caso di terremoto il comportamento da seguire è quello di ripararsi sotto banchi e/o tavoli rimanendo lontani da finestre, porte a vetri o armadi ed evacuare l'edificio solo dopo il termine della scossa seguendo le vie di fuga indicate sulle planimetrie e solo se indicato dai responsabili. Se le vie di fuga fossero impraticabili attendere i soccorsi all'interno dell'edificio riparandosi comunque sotto i

banchi per evitare di essere colpiti da calcinacci e/o materiali pericolanti e per salvaguardarsi da eventuali ulteriori scosse. Se ci si trovasse nei corridoi o nel vano scale al momento dell'inizio della scossa, entrare nella classe più vicina e ripararsi.

A seconda della gravità dell'evento può essere necessaria l'interruzione dell'energia elettrica e/o dell'erogazione gas e, al termine delle scosse, si potrebbe dove evacuare velocemente l'edificio pertanto tutti gli incaricati (ATA e Docenti) dovranno attendere le indicazioni del Coordinatore dell'emergenza presente sul posto e nel caso di segnale di evacuazione veloce seguire la procedura stabilita.

Si fa presente che in caso di sisma potrebbero verificarsi, specie negli alunni diversamente abili, reazioni di panico esagerate pertanto gli insegnanti di sostegno, gli operatori sociali, nonché gli operatori scolastici e/ o i docenti presenti che non abbiano già la responsabilità di altre classi, dovranno curare maggiormente la protezione di tali alunni.

COMPORAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTI

Nel caso si verificassero allagamenti nei locali scolastici, chiunque si accorga della presenza di acqua deve avvertire il Dirigente scolastico e/o suo sostituto che si recherà sul posto per rendersi conto della situazione disponendo per il momento solo lo stato di pre-allarme. Una volta accertata la perdita d'acqua:

Il personale ausiliario in servizio al piano terra avrà cura di:

- scendere immediatamente al piano terra se si dovesse trovare ad altro piano usando le scale.
- chiamare l'ascensore, accertandosi che sia vuoto, staccare l'interruttore che lo alimenta.
- interrompere l'erogazione della corrente elettrica agendo sull'interruttore generale presente al piano.

Il personale ausiliario in servizio al terzo piano dovrà:

- telefonare all'azienda che gestisce l'erogazione dell'acqua per informarla dell'accaduto e richiedere un intervento immediato

Il personale in servizio agli altri piani dovrà:

- comunicare alle classi che momentaneamente è stata interrotta l'erogazione di energia elettrica
- verificare se ci sono cause accertabili di fughe d'acqua
- attendere eventuali decisioni del dirigente

Se per caso si rendesse necessaria l'evacuazione dei locali, al segnale seguire la procedura stabilita.

COMPORAMENTO IN CASO DI IMPRATICABILITA' DELLE VIE DI FUGA dovuta a qualunque ragione (esondazione-frane-crolli-nevicate-manifestazioni- blocco delle vie di accesso ecc.)

In caso non fosse possibile usufruire di alcune vie di fuga interne all'edificio a causa di allagamenti, frane o altri eventi di qualunque natura, si ricorda che l'edificio è dotato di più uscite di emergenza, pertanto il dirigente (o, in caso di sua assenza, dal suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento), al momento dell'emanazione dell'ordine di evacuazione, indicherà le uscite di emergenza da usare in alternativa a quelle indicate sulle planimetrie.

In caso di impraticabilità dell'intero piano terra e/o eventi che rendano impossibile o pericoloso per alunni e dipendenti uscire all'esterno, gli occupanti dovranno rimanere all'interno dell'edificio fino al termine dell'emergenza e la procedura da seguire sarà la seguente:

Il personale ausiliario in servizio al piano terra:

- non dovrà essere presente in tale zona, né portarvisi in quanto avrà applicato le norme preventive in caso di allerta meteo che vietano la permanenza al piano terra. In caso di situazione non riconducibile all'allerta meteo si porterà al piano terzo dopo aver controllato che nessun alunno e/o dipendente si trovi al piano terra
- mantenersi al terzo piano coadiuvando il lavoro dei colleghi presenti al piano

Il personale ausiliario in servizio ai piani dovrà:

- rimanere sul piano di competenza controllando che nessun alunno sia rimasto nel corridoio e/o nei servizi, nel qual caso farli rientrare nelle loro aule
- accompagnare al terzo piano in sala professori eventuali visitatori, genitori o persone accolte nei locali causa imminente pericolo esterno e controllare sul registro visitatori che siano tutti presenti.
- impedire a chiunque di scendere ai piani inferiori

Il personale docente dovrà:

- tenere gli alunni nelle aule del terzo quarto e/o quinto piano
- portare gli alunni presenti nei locali a piano terra (palestra e/o aula video) nelle rispettive classi ai piani superiori
- fare l'appello, far ricercare alunni al momento non in aula dai collaboratori scolastici
- i docenti di sostegno dovranno occuparsi degli alunni a loro affidati contattando, ove possibile, le famiglie degli stessi per le comunicazioni del caso.
- i docenti non in servizio, ma presenti a scuola si recheranno in sala professori e rimarranno a disposizione.

Gli alunni dovranno:

- Seguire le indicazioni del personale docente e/o ausiliario rimanendo in attesa dei soccorsi all'interno delle aule senza aggirarsi per corridoi e/o scale.
- Chi si trovasse in quel momento fuori dall'aula dovrà velocemente raggiungerla.

Tutti dovranno controllare le persone a loro affidate e mantenere le posizioni assegnate fino a termine dell'emergenza seguendo le istruzioni operative impartite dal Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza, dal suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento.

Una volta svolte tutte le azioni precedentemente esposte, sarà cura del responsabile del plesso comunicare alle forze dell'ordine che tutto il personale e gli alunni sono trattenuti nell'edificio e impossibilitati ad uscire indicandone la ragione.

COMPORAMENTO IN CASO DI PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque dovesse accorgersi di un oggetto sospetto o riceva telefonata di segnalazione NON DEVE avvicinarsi e/o tentare di identificarlo o rimuoverlo. Deve invece informare immediatamente il dirigente che disporrà lo stato di allarme.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"E. MONTALE – NUOVO I.P.C."**

Via Timavo, 63 - 16132 GENOVA - ☎. 010.376.13.08 – 010. 376.21.92
Via Del Castoro, 1 - 16142 GENOVA - ☎. 010.88.79.45
Via Archimede, 44-46 16142 GENOVA ☎.010.35.15.603
<http://www.iscsmontalegenova.edu.it>



Il personale in servizio al terzo piano dovrà:

- telefonare alle forze dell'ordine per informarle dell'evento e seguire le loro indicazioni

Il personale in servizio al piano in cui si trova l'ipotetico ordigno dovrà:

- far evacuare le classi e le zone limitrofe all'area sospetta

Il personale in servizio agli altri piani dovrà:

- tenersi pronto ad organizzare una eventuale evacuazione

Nel caso si rendesse necessaria l'evacuazione dei locali, al segnale seguire la procedura stabilita e/o eventuali indicazioni delle forze dell'ordine intervenute.

COMPORAMENTO IN CASO DI EVENTI STRAORDINARI

Nel caso di eventi straordinari non contemplati nei casi sopraccitati, si seguiranno le indicazioni impartite dagli organi competenti tramite i canali ufficiali e riportate ai dipendenti e alunni dal dirigente scolastico o, in caso di sua assenza, dal suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento.

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Nel caso di urgenze sanitarie (incidenti o malori) il docente, l'ausiliario o l'alunno presente deve avvisare immediatamente un addetto al primo soccorso che valuterà la situazione e prenderà i provvedimenti del caso.

L'elenco degli addetti al primo soccorso formati è affisso all'albo e viene comunicato a tutti i dipendenti tramite organigramma affisso nei vari plessi.

Nel caso di patologie che necessitino di procedure specifiche e/o interventi farmacologici salvavita viene fornita formazione e procedura da seguire per riconoscere segni e sintomi ed intervenire in caso di necessità a tutti i docenti della classe nella quale si trova il paziente, nonché ai collaboratori scolastici e a tutti gli addetti al primo soccorso. Ovviamente tutto viene stabilito in accordo con la famiglia ed il medico curante e nel rispetto della privacy del paziente.

NORME COMPORAMENTALI PREVENTIVE IN CASO DI ALLERTA METEO

In caso di allerta meteo diffusa dagli organismi regionali e comunali preposti, tutti i dipendenti dovranno attenersi alle indicazioni presenti nelle Ordinanze del sindaco e nelle Delibere Regionali divulgate a tutto il personale ed ai fruitori dei locali scolastici, tramite circolare.

In caso di Allerta ROSSA con decisione del sindaco di sospensione delle attività didattiche i locali scolastici non verranno aperti e nessun dipendente e/o fruitore sarà presente.

In caso di Allerta ARANCIONE o ROSSA con decisione del sindaco di non interrompere l'attività didattica, si svolgeranno regolarmente le lezioni ma con le seguenti restrizioni:

- l'accesso al parcheggio della scuola è caldamente sconsigliato (in caso di peggioramento il cancello verrà chiuso e le vetture mantenute all'interno);
- nessuna attività scolastica deve essere svolta nei locali del piano terra (Palestra e locali annessi) e le classi rimarranno dunque a svolgere attività teorica nelle loro aule poste ai piani terzo, quarto e/o quinto.
- Uscite didattiche o attività da svolgersi al di fuori dei locali scolastici sono sospese
- Il collaboratore scolastico in servizio al piano terra dovrà monitorare le vie di accesso allo stabile e, nel caso sopraggiungessero condizioni tali da rendere impraticabili le vie di accesso ai locali, chiamerà l'ascensore e lo bloccherà al piano terra portandosi poi immediatamente al terzo piano per avvertire della situazione il Dirigente scolastico (o, in caso di sua assenza, il suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento) che metterà in atto le procedure del caso.

Il dirigente ed i suoi collaboratori sono iscritti al servizio allerta meteo via TELEGRAM (chat attivata dal Comune di Genova) e la scuola è in grado di collegarsi con i canali di informazione. I responsabili di plesso si terranno dunque aggiornati in tempo reale tramite gli organi competenti sull'evolversi della situazione e seguiranno le indicazioni da essi impartite.

Nel caso di esondazione o situazione di emergenza considerata tale da non risultare sicura l'uscita dai locali scolastici, nonché in caso di diramazione da parte della Protezione Civile di situazione di "Allarme", verrà messa in atto da tutti i dipendenti la procedura denominata nel presente documento "COMPORAMENTO IN CASO DI IMPRATICABILITA' DELLE VIE DI FUGA dovuta a qualunque ragione (esondazione-frane-crolli-nevicate-manifestazioni- blocco delle vie di accesso ecc.)" ed i locali scolastici non saranno abbandonati finché il Dirigente (o, in caso di sua assenza, il suo sostituto responsabile di plesso presente in quel momento), sentiti gli organi competenti, non dichiara il cessato allarme.

Revisione Novembre 2021